IL GIORNALE 31 dicembre 2008

E INTANTO I COMITATI DEDICANO UNA CANZONE SFOTTO’ AL SINDACO

L’ufficio postale del Cep

riaprirà in anticipo

Dopo l’Operazione Tartaruga dei cittadini, Scandroglio (Pdl) scatta : la struttura operativa fin dal 7 gennaio”

L'Ufficio postale di via IIDicem­bre, al Cep di Prà, riaprirà il 7 genna­io, annuncia Michele Scandroglio, deputato del Pdl.

E non il giorno 12, come si era detto e sbandierato - so­prattutto a sinistra-nei giorni scorsi. In effetti, aveva appena finito di esul­tare, il presidente della Regione Claudio Burlando, per la ottenuta promessa di riapertura dell'Ufficio.

E, diciamolo pure, Burlando si era appropriato in qualche modo dei meriti per il provvedimento chiesto, richiesto, implorato e infine ottenu­to dai cittadini del quartiere, dopo una battaglia a colpi di comunicati e lettere e istanze alla civica ammini­strazione che si era spinta fino all’ “Operazione Tartaruga”: un esercito di utenti, rinforzati anche da abitanti di altri quartieri solidali con loro, tut­ti in fila ininterrotta per rallentare le operazioni dell'Ufficio postale di via Airaghi, sempre a Prà.

Dimostrazio­ne clamorosa, quella dell'”Operazio­ne tartaruga”, allo scopo di sollecita­re le autorità a rimettere in funzione un punto di riferimento essenziale, minacciato di chiusura a tempo inde­terminato.

A quel punto, visto l'inter­vento a sostegno della richiesta, fra gli altri, del senatore Giorgio Bornacin e del capogruppo in Regione Gianni Plinio, entrambi di An-Pdl, il governatore della Liguria deve aver pensato che non si poteva lasciare una zona tradizionalmente rossa in mano ai «reazionari».

Tanto più che il Comitato di quartiere si era già rivolto, via lettera, al sindaco Marta Vincenzi per sollecitarne un intervento, e non aveva ricevuto neanche un biglietto d’auguri.

Ed ecco allora la reazione: «Lo scorso 13 agosto - in occasione della Festa del compleanno per il furgone bruciato, - ricorda il Comitato di quartiere - venne indirizzata al sindaco una lettera firmata da oltre 500 cittadini residenti al Cep, su iniziativa del Comitato Ca’ Nuova e del Consorzio sportivo Pianacci, già allora affiancati nel dare voce alle tante istanze delle periferie collinari. La lettera - scandisce il Comitato - non ha avuto ad oggi alcuna risposta e, purtroppo, questo non si è rivelato neppure un caso isolato... Eppure abbiamo fatto da “vasca di decantazione“ delle proteste dei cittadini, dando loro voce attraverso l’elaborazione di risposte moderate, anche ironiche, ma comunque efficaci».

Nessuna risposta da Palazzo Tursi?

E allora «per replicare al silenzio del nostro primo cittadino» cosa ti combinano quelli del comitato? Si mettono a «dare non solo voce, ma anche musica a chi, in buona sostanza, avrebbe voluto cantargliele».

Basta cercare su Youtube, alla pagina «A te, dedicata a Marta Vincenzi»: quattro minuti e mezzo di sfottò, sull’onda della canzone di Jovanotti, nei confronti dell’ex Supermarta.

Così - mentre Scandroglio conferma di aver sentito il ministro Claudio Scajola e aver ottenuto la riapertura dell’Ufficio postale il giorno 7 gennaio «lavorando come sempre per contenere al massimo i disagi dei cittadini» - nel web girano strofe musicate come queste.

«A te che sei di fatto il primo cittadino, ma quando c’è un problema non sei mai qui vicino, e quando c’è bisogno chissà dove ti nascondi; a te che parli tanto della nuova gronda e non ti frega niente di ciò che ci circonda; a te che sei semplicemente sei delusione dei sogni miei, delusione dei voti miei».

E vai!